

Fondo nazionale per l'Efficienza energetica

15 gennaio 2019

Corrado Diotallevi

Christian Gasbarri

Pier Paolo Berrettoni

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Riferimenti normativi

Istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico (articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102), il Fondo è disciplinato dal decreto interministeriale 22 dicembre 2017.

Obiettivi

Favorire il finanziamento di interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica attraverso:

- La riduzione consumi di energia nei processi industriali,
- La realizzazione e potenziamento di reti e impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento
- L'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche
- La riqualificazione energetica degli edifici

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

Dotazione finanziaria

La dotazione iniziale è costituita da 185 milioni di euro. Le risorse aggiuntive stimate per il 2019 e il 2020 sono di circa 125 milioni di euro.

Forma delle agevolazioni

Il fondo sostiene gli interventi mediante:

- La concessione di garanzie su singole operazioni di finanziamento,
- L'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Articolazione del Fondo

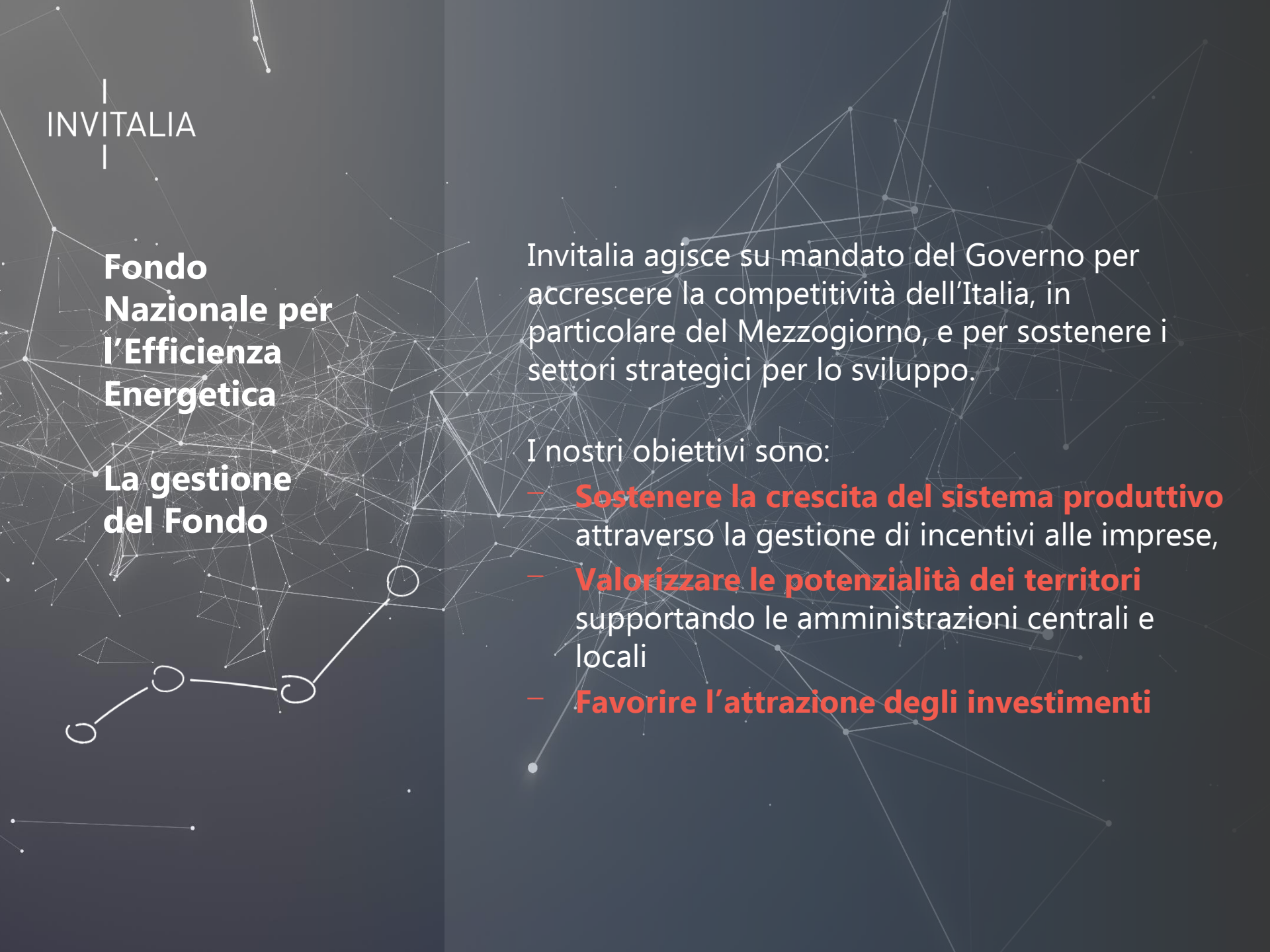
Il fondo ha una natura rotativa e si articola in due sezioni che operano per:

**La concessione
di garanzie**

- su singole operazioni di finanziamento, cui è destinato il 30% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo;
- la sezione garanzie prevede inoltre, una riserva del 30% per gli interventi riguardanti reti o impianti di teleriscaldamento e per il teleraffrescamento.

**L'erogazione
di finanziamenti
a tasso agevolato**

- cui è destinato il 70% delle risorse che annualmente confluiscono nel Fondo;
- la sezione finanziamento prevede inoltre, per le PA una riserva del 20% delle risorse stanziare.

The background of the slide features a complex network diagram. It consists of numerous small white dots (nodes) connected by thin white lines (edges), forming a web-like structure that spans the entire frame. The density of the connections is higher in the upper left and lower right areas, with some sparser regions in the center. The overall aesthetic is technical and digital, suggesting a focus on infrastructure, energy, or data networks.

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

La gestione del Fondo

Invitalia agisce su mandato del Governo per accrescere la competitività dell'Italia, in particolare del Mezzogiorno, e per sostenere i settori strategici per lo sviluppo.

I nostri obiettivi sono:

- **Sostenere la crescita del sistema produttivo** attraverso la gestione di incentivi alle imprese,
- **Valorizzare le potenzialità dei territori** supportando le amministrazioni centrali e locali
- **Favorire l'attrazione degli investimenti**

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

A chi è
rivolto
e cosa
finanzia
1/2

IMPRESE

**Imprese
in forma singola o
in forma
aggregata/associata
(*) per:**

(*)
Consorzio;
Contratto di rete;
ATI

**ESCO
(Regolamento De
Minimis)
per:**

il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi e dei servizi, ivi inclusi gli edifici in cui viene esercitata l'attività economica (ART. 38 GBER);

l'installazione o potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti (ART. 46 GBER).

il miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;

il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare;

il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica amministrazione.

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

A chi è
rivolto
e cosa
finanzia
2/2

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**Pubbliche
Amministrazioni, in
forma singola o in
forma
aggregata/associata
(*) per:**

(*)
Protocollo di Intesa;
Convenzione;
Accordi di programma

- il miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione;
- il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare.

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Forma delle agevolazioni 1/2

IMPRESE

Concessione di garanzie

su singole operazioni di finanziamento, per capitale ed interessi, fino all'80 %

per importi da un minimo di € 150.000 ad un massimo di € 2.500.000

durata massima 15 anni

Finanziamento agevolato

di importo non superiore al 70% dei costi agevolabili,

tasso fisso pari a 0,25% per importi compresi tra € 250.000 e € 4.000.000

durata massima 10 anni

Concesse singolarmente o cumulate

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Finanziamento agevolato

di importo non superiore al 60% dei costi agevolabili (80% nel caso di interventi su infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica)

tasso fisso pari a 0,25% per importi compresi tra € 150.000 e € 2.000.000

durata massima di 15 anni

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Forma delle agevolazioni 2/2

IMPRESE

È richiesta la **copertura finanziaria** del progetto di investimento apportando un contributo pari almeno all'importo non coperto dalle agevolazioni concedibili (almeno il 15% in forma di mezzi propri).

Nel caso di **imprese aggregate o associate**:

Le agevolazioni sono concesse con le stesse modalità (sola garanzia o solo finanziamento o garanzia e finanziamento) ad ognuna delle imprese beneficiarie;

In caso di richiesta di garanzia, le imprese si avvalgono di **un'unica banca** che rivestirà il ruolo di soggetto richiedente.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Devono garantire la copertura finanziaria dell'investimento non coperto da agevolazioni

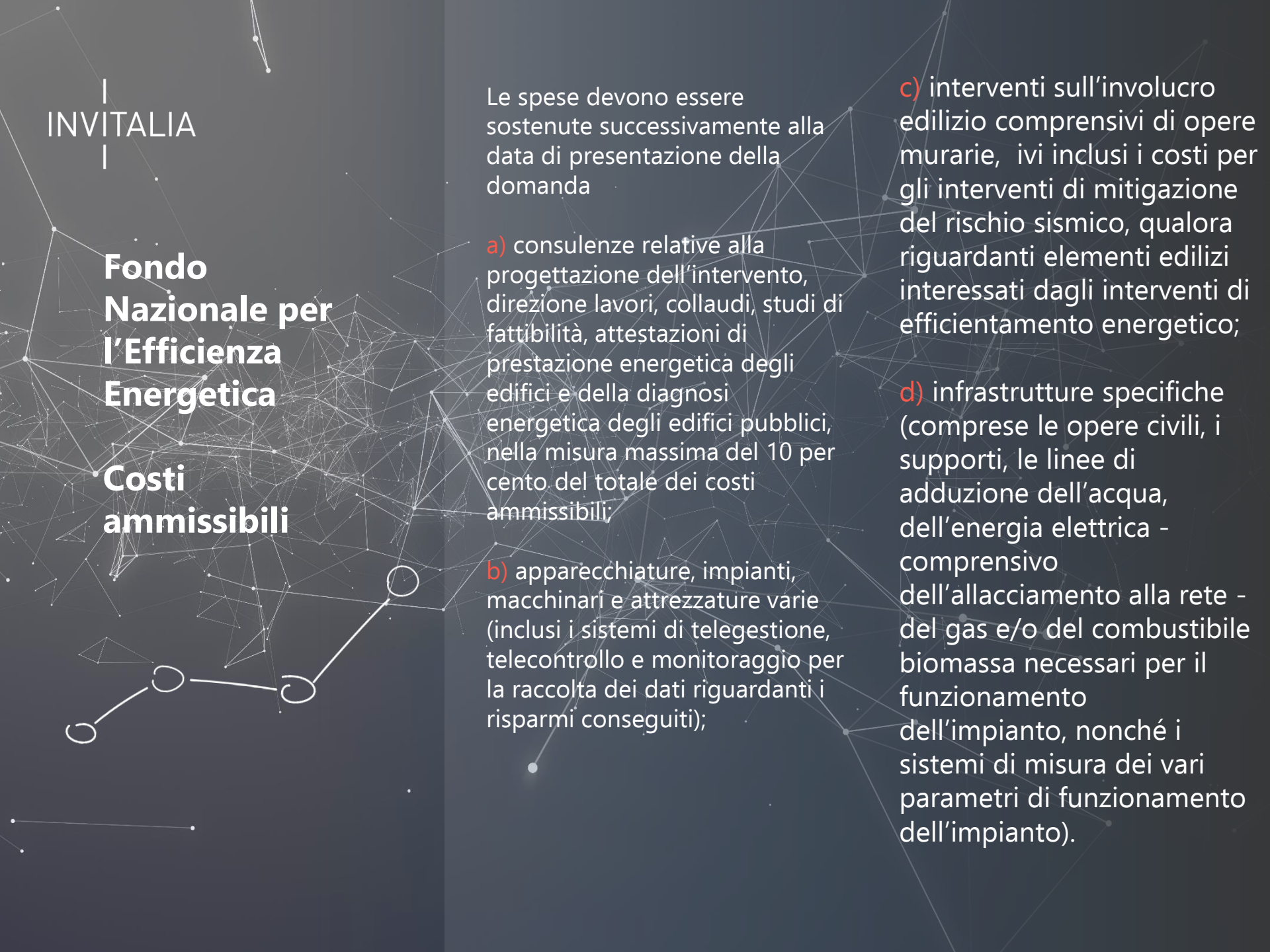
Il finanziamento agevolato non è assistito da garanzie. I crediti relativi alla restituzione delle agevolazioni erogate sono assistiti da privilegio ai sensi della legge 27/12/97 n. 449 art. 24 comma 33

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Requisiti

Alla data di presentazione delle domande le IMPRESE devono:

- a) Essere regolarmente costituite da almeno due anni ed iscritte nel registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) provvedere a tenere una contabilità separata dell'operazione attraverso l'apertura di un conto corrente dedicato;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi previdenziali, contributivi e fiscali;
- f) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento GBER;
- g) qualora siano stati destinatari di provvedimenti di revoca parziale o totale di agevolazioni concesse dal Ministero, abbiano provveduto alla restituzione di quanto dovuto;
- h) nel caso in cui l'impresa sia una ESCO, aver ottenuto la certificazione secondo la norma UNI CEI 11352.



INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Costi ammissibili

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda

a) consulenze relative alla progettazione dell'intervento, direzione lavori, collaudi, studi di fattibilità, attestazioni di prestazione energetica degli edifici e della diagnosi energetica degli edifici pubblici, nella misura massima del 10 per cento del totale dei costi ammissibili;

b) apparecchiature, impianti, macchinari e attrezzature varie (inclusi i sistemi di telegestione, telecontrollo e monitoraggio per la raccolta dei dati riguardanti i risparmi conseguiti);

c) interventi sull'involucro edilizio comprensivi di opere murarie, ivi inclusi i costi per gli interventi di mitigazione del rischio sismico, qualora riguardanti elementi edilizi interessati dagli interventi di efficientamento energetico;

d) infrastrutture specifiche (comprese le opere civili, i supporti, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica - comprensivo dell'allacciamento alla rete - del gas e/o del combustibile biomassa necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché i sistemi di misura dei vari parametri di funzionamento dell'impianto).

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

**Costi non
ammissibili**

Costi non ammissibili

NO beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;

NO macchinari, impianti e attrezzature usati;

NO spese di funzionamento, spese notarili, quelle relative a imposte, tasse o scorte;

NO consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario;

NO spese relative a singoli beni di importo inferiore a 500€, suscettibili di singola autonoma utilizzazione.



INVITALIA

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

Cumulabilità

IMPRESE

Le agevolazioni concesse sono cumulabili con agevolazioni contributive o finanziarie previste da altre normative comunitarie, nazionali e regionali nel limite del regolamento di riferimento:

Artt. 38 e 46 del regolamento GBER;

Regolamento de minimis (ESCO)

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Le agevolazioni concesse alla Pubblica Amministrazione sono cumulabili con altri incentivi, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100 per cento dei costi ammissibili.

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Intensità delle agevolazioni: massimali

Tipologie di intervento agevolabili	Dimensione	Carta degli aiuti 107.3.a) del TFUE	Carta degli aiuti 107.3.c) del TFUE	Altre aree	Regolamento GBER
		Calabria, Puglia, Campania, Sicilia, Basilicata, Sardegna	*	//	
		ESL riconoscibili (%)			
Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica	Piccola	65	55	50	Art. 38
	Media	55	45	40	
	Grande	45	35	30	
Aiuti agli investimenti per teleriscaldamento e teleraffrescamento efficienti sotto il profilo energetico	Piccola	80	70	65	Art. 46
	Media	70	60	55	
	Grande	60	50	45	
Regolamento de minimis - Massimali non superabili nell'arco di tre esercizi finanziari					
200.000 €		Reg UE n. 1407/2013 – Reg CE n. 1998/2006			
100.000 € per attività di trasporto merci su strada per conto terzi					

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

La domanda

Si presenta esclusivamente online sul sito www.invitalia.it.
È necessario registrarsi sulla piattaforma dedicata, disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta certificata (PEC).

Il progetto di investimento non può essere avviato prima della presentazione della domanda.

La domanda è costituita dal progetto di investimento da compilare online e dalla documentazione da allegare, con la modulistica che sarà disponibile sul sito. In particolare è necessario fornire:

- a) Descrizione dettagliata dell'intervento
- b) Tabella dei costi di intervento
- c) Cronoprogramma dell'intervento
- d) Attestato di prestazione energetica ante-intervento o diagnosi energetica (per la riqualificazione degli edifici)
- e) Quantificazione del risparmio conseguibile dell'intervento e specifica dei parametri impiegati per il calcolo;
- f) Dati economico-patrimoniali relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda, tra cui gli importi degli altri indebitamenti a medio – lungo termine.

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Definizioni

Soggetto
beneficiario

Soggetto
richiedente

Soggetto
referente

Soggetto
Proponente/
compilatore

Soggetto ammesso al finanziamento agevolato o quello che beneficia delle garanzie concesse dal Fondo. La banca o l'intermediario finanziario che può richiedere l'accesso alle garanzie concedibili dal **Soggetto** deputato alla gestione dei rapporti con Invitalia nei casi di progetti presentati da imprese o PA in forma aggregata/associata. Ciascun soggetto che presenta domanda di accesso alle agevolazioni del Fondo in forma singola o in forma aggregata/associata.



INVITALIA

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

**La fase
istruttoria
1/5**

Le domande saranno valutate in ordine cronologico di arrivo entro **60 giorni** dalla data di ricezione della documentazione istruttoria.

NON è possibile presentare più di una domanda di agevolazione per il medesimo progetto d'investimento prima dell'esito della prima domanda di accesso. In tal caso sarà avviata all'iter istruttorio la prima domanda mentre le successive domande saranno dichiarate non accoglibili.



INVITALIA

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

**La fase
istruttoria
2/5**

La valutazione prevede, dopo una prima verifica della sussistenza dei requisiti formali, le seguenti aree di valutazione:

**La validità e la
fattibilità tecnica**

**La solidità
economico-patrimoniale**

**L'ammissibilità e la
pertinenza delle spese
esposte in domanda**

Nota: qualora una delle imprese facenti parte dell'aggregazione / associazione non rispettasse i requisiti di ammissibilità, verrà respinta l'intera domanda.



INVITALIA

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

**La fase
istruttoria
3/5**

Validità tecnica in termini di:

- percentuale di risparmio energetico rispetto al consumo ante intervento o di riferimento;
- potenziamento / nuova realizzazione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento integrando il sistema di produzione efficiente (CAR).

Fattibilità tecnica in termini di:

- Eshaustività della documentazione tecnica fornita;
- Comprensibilità delle informazioni contenute;
- Coerenza dell'intervento con gli obiettivi del Fondo.

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

La fase
istruttoria
4/5

Valutazione (attraverso la determinazione di indicatori) della:

- Solidità economico-patrimoniale sulla base della possibilità di far fronte agli impegni finanziari legati alla realizzazione del progetto;
- Capacità dell'impresa di rimborsare il finanziamento.

Nota: gli indicatori sono costruiti sulla base degli ultimi due bilanci approvati. Se il soggetto proponente è impresa dotata di un solo bilancio, la valutazione avverrà dando peso pari al 60% ai dati disponibili. Nel caso in cui l'impresa non disponga di almeno due bilanci e sia controllata da un socio di riferimento, che disponga di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda, i dati saranno relativi al suddetto socio.

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

La fase
istruttoria
5/5

L'ammissibilità e la
pertinenza
delle spese esposte
in domanda

ART 38 GBER

Casistiche costi
agevolabili

Caso a):

Imprese –
efficientamento
edifici/servizi/processi

I costi agevolabili
corrispondono
ai costi degli
investimenti
supplementari
necessari per
conseguire il livello
più elevato di
efficienza energetica

1) se il costo
dell'investimento per
l'efficienza energetica è
individuabile come
investimento distinto
all'interno del costo
complessivo
dell'investimento, il costo
ammissibile corrisponde al
costo connesso all'efficienza
energetica;

in tutti gli altri casi,

2) il costo dell'investimento
per l'efficienza energetica è
individuato in riferimento a
un investimento analogo
che consente una minore
efficienza energetica che
verosimilmente sarebbe
stato realizzato senza
l'aiuto. La differenza tra i
costi di entrambi gli
investimenti corrisponde al
costo connesso alla
maggiore efficienza
energetica e costituisce il
costo ammissibile.

INVITALIA

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

**Casistiche
costi
agevolabili
1/3**

Esempio caso a)

REVAMPING
LINEA
PRODUTTIVA

Il revamping ha finalità produttive e non riguarda tutti o parte dei motori elettrici presenti sulla linea. La società proponente a fronte dell'incentivo sceglie di integrare nell'intervento la sostituzione dei motori con nuovi motori ad alta efficienza. Il costo agevolabile è quello relativo ai nuovi motori.

MANUTENZIONE
STRAORDINARIA FORNO
(scenario controfattuale)

Un acciaieria possiede un forno fusorio lontano dal suo fine vita che dovrebbe subire la prima grossa campagna manutentiva. Essa può decidere di sobbarcarsi dei costi supplementari ed invece di ripristinare la funzionalità del forno in uso acquistarne uno nuovo con migliori prestazioni energetiche. Il costo agevolabile risulta essere il costo del nuovo forno al netto del costo d'intervento sul vecchio forno.

INVITALIA

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

**Casistiche
costi
agevolabili
2/3**

Caso b):
IMPRESE – TLR +
EVENTUALE
IMPIANTO ENERGIA

ART 46 GBER
COSTI AGEVOLABILI

Costi per la rete di
distribuzione

Costi supplementari sostenuti per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di una o più unità di produzione di energia per realizzare un sistema di teleriscaldamento e teleraffreddamento efficiente sotto il profilo energetico rispetto a un impianto di produzione tradizionale. L'investimento è parte integrante del sistema di teleriscaldamento e teleraffreddamento efficiente sotto il profilo energetico.

Nota: ESL rete al netto della differenza tra costi ammissibili e risultato operativo

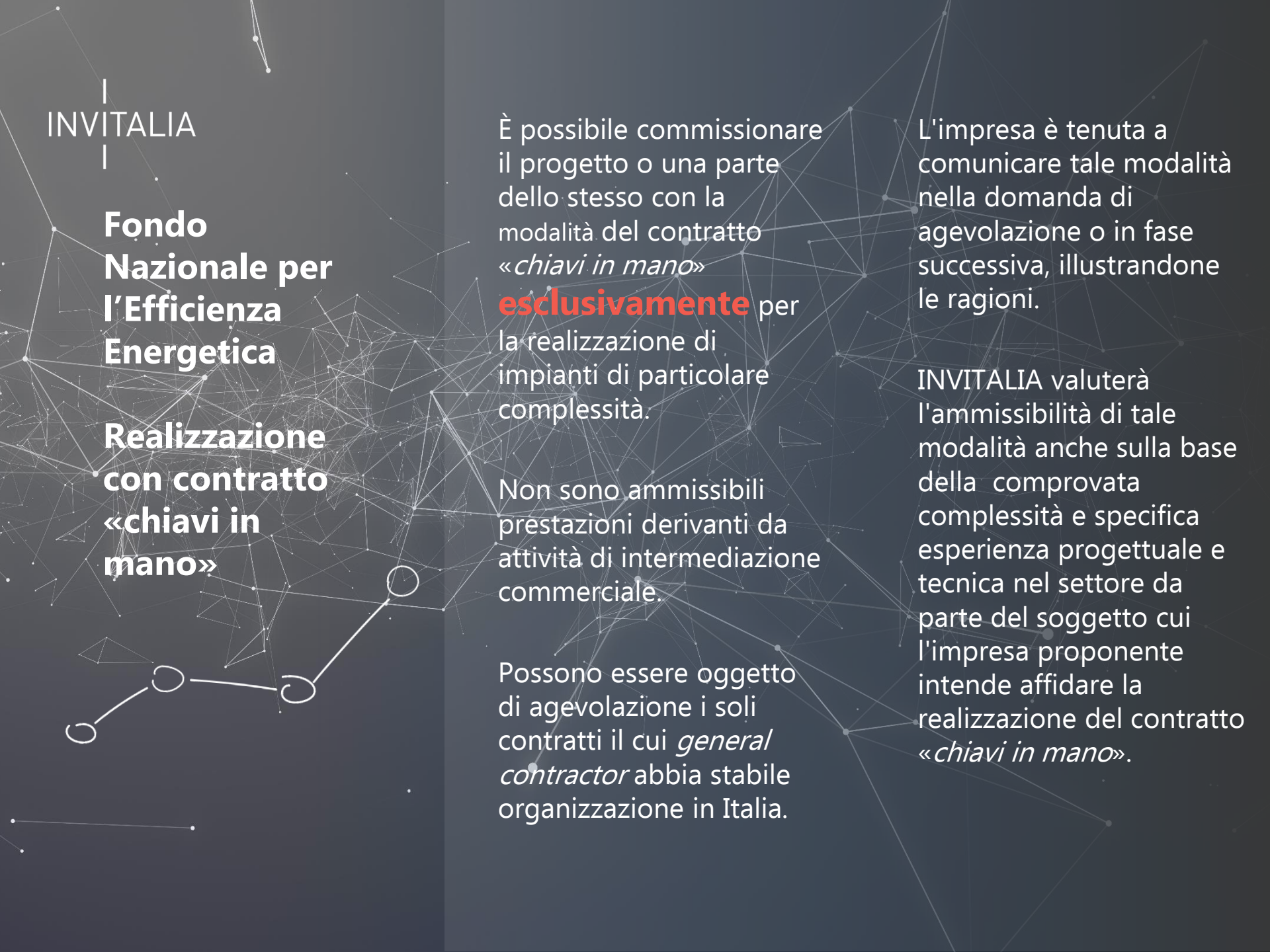
Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica

Casistiche
costi
agevolabili
3/3

COSTI AGEVOLABILI

=

COSTI AMMISSIBILI



INVITALIA

**Fondo
Nazionale per
l'Efficienza
Energetica**

**Realizzazione
con contratto
«chiavi in
mano»**

È possibile commissionare il progetto o una parte dello stesso con la modalità del contratto «*chiavi in mano*»

esclusivamente per la realizzazione di impianti di particolare complessità.

Non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale.

Possono essere oggetto di agevolazione i soli contratti il cui *general contractor* abbia stabile organizzazione in Italia.

L'impresa è tenuta a comunicare tale modalità nella domanda di agevolazione o in fase successiva, illustrandone le ragioni.

INVITALIA valuterà l'ammissibilità di tale modalità anche sulla base della comprovata complessità e specifica esperienza progettuale e tecnica nel settore da parte del soggetto cui l'impresa proponente intende affidare la realizzazione del contratto «*chiavi in mano*».

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Fruizione delle agevolazioni

Garanzia

Finanziamento agevolato

La rendicontazione delle
spese sarà effettuata
utilizzando gli schemi
disponibili sul sito di
INVITALIA

il soggetto richiedente (Banca) si impegna a richiedere al soggetto beneficiario la documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti, anche per SAL, e a trasmetterla ad Invitalia. In mancanza Invitalia può avviare nei confronti del soggetto beneficiario il procedimento di revoca della concessione delle agevolazioni.

ogni soggetto può presentare fino ad un max di 4 SAL, di importo non inferiore al 25% dell'investimento fatta salva l'erogazione a saldo, a fronte di titoli di spesa quietanzati. È possibile richiedere l'erogazione di un'anticipazione di importo non superiore al 20% del finanziamento agevolato previa presentazione di una fideiussione bancaria / assicurativa (Imprese-Esco) oppure il rilascio di un mandato irrevocabile / delegazione di pagamento (PA). L'anticipazione erogata sarà recuperata percentualmente sulla base dei SAL presentati.

INVITALIA

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

Tempi di realizzazione degli investimenti

I soggetti beneficiari e richiedenti comunicano ad INVITALIA l'avvenuto inizio dei lavori (*).

Il programma di investimento deve esaurirsi entro 36 mesi dalla data di inizio che deve intervenire entro 12 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

È prevista la possibilità di una proroga di max 6 mesi che deve essere preventivamente sottoposta alla valutazione di INVITALIA.

Entro 12 mesi si avvia il:



(*) Data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno formale ad ordinare attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.